TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2558_006

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Caro Ettore! Cosa è mai il cuore delle donne, io non lo so, alla vigilia di non più rivederla, senza altro sentimento che la gratitudine, io non posso a meno che dirle con dolore il pensiero di non potere continuare di quasi giornalmente stringerle compagne l'abitudine è simpatica potente. La mia lascio a lei giudicarne più ragionevolmente io le spiego il sentimento alla bontà sua e alla grazia e spirituosa sua compagnia che lasciano [illegible] lei e chiunque ha avuto il bene conoscerla. Addio adunque forse per sempre, e se mai del suo bel paese e poetico Brasile rivolga a Milano o il suo pensiero fra le tante care e liete memorie [illegible] ricordi anche d'un amico che non può dimenticarla. Per me le bellezze notti di Bellagio, le lunghe ore passate con lei quest'inverno le passeggiate fatte nei primi

bei di discorrere con lei non potrei certo
dalla mia mente e sempre le rammenterò
con immenso piacere. Ah come devo ridere
della mia originalità..... ma io seguo le
mie impressioni poco curando se mi taccino
di leggerezza, perchè dovrò seguire le fredde
riflessioni delle ragioni... poco sono le
conoscenze fatte che lasciano vivo desiderio
di continuarle, in lei il mio cuore mi
svelò un amico ed un fratello ed io
non ho saputo resistere all'impulso
di come dal trasporto. Abbruciatelo
Pian d'Arabacchio scritto da una pazzerella
incorreggibile mi tenga sempre
sua affezionatissima amica.

ms 2558/6

Caristimo! Lode è mai il
mio stile donne; io non lo so, alla
vigilia di non più rivederti, senza
altro sentimento che la pudenza
avrei in non pitti di mano che di
porgli un saluto e dirgli quanto
m'addolora il pensiero di non potere
continuare quasi giornalmente a stare
con voi. L'abitudine è simpatica
perdona la mia stasia e lei giudicando
poi estamente io le spiego il sentimen-
to alla bontà sua e alla gentilezza
spiritosa sua compagnia che sostituiva
[illegible] lei e chiunque ha avuto il bene